

App. claus.

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I



SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI
ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI
CAGLIARI

Anno 122
Per copia con numero originale.

Cagliari, il _____
IL SOPRINTENDENTE

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 10 luglio 1981

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO
DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65161
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA S. VERNI, 16 - 00190 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

7 aprile 1981, n. 351.

Esecuzione dello scambio di note Italia-Francia, relativo all'applicazione dell'accordo sul marchi di fabbrica e di commercio dell'8 gennaio 1955, firmato rispettivamente a Parigi il 31 dicembre 1979 ed a Roma il 7 marzo 1980.

Pag. 4415

DECRETI MINISTERIALI

Ministero per i beni culturali e ambientali

DECRETO 15 giugno 1981.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Capoterra Pag. 4416

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

DECRETO 25 giugno 1981.

Determinazione del contributo per l'assistenza farmaceutica ai coloni e mezzadri per l'anno 1981 Pag. 4417

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato:

Aggiornamento dell'indennità di carica spettante al presidente del CNEN Pag. 4418

Aggiornamento dell'indennità di carica spettante al vice presidente del CNEN Pag. 4418

Aggiornamento dell'indennità di carica spettante al presidente dell'ENEL Pag. 4418

Aggiornamento dell'indennità di carica spettante al vice presidente dell'ENEL Pag. 4418

Ministero dei lavori pubblici:

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Frosinone Pag. 4418

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Voghera Pag. 4418

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreni in comune di Riese Pio X Pag. 4418

Ministero delle finanze: Concessione di dilazione nel versamento delle entrate al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di Castelli Calepio Pag. 4418

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio: Nomina di presidenti di casse comunali di credito agrario site in provincia di Cagliari Pag. 4418

CONCORSI ED ESAMI

Ministero dei lavori pubblici - Azienda nazionale autonoma delle strade:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico regionale a cinque posti di operaio qualificato da destinare al compartimento della viabilità per il Friuli-Venezia Giulia Pag. 4419

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico regionale a quattordici posti di operaio qualificato da destinare al compartimento della viabilità per la Liguria Pag. 4419

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico regionale a dieci posti di operaio qualificato da destinare al compartimento della viabilità per la Campania Pag. 4419

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico regionale a cinquanta posti di operaio comune da destinare al compartimento della viabilità per il Lazio Pag. 4419

REGIONI

Regione Sicilia

LEGGE 6 maggio 1981, n. 81.

Norme per l'attuazione nel territorio della Regione siciliana della legge 20 ottobre 1978, n. 674, recante « Norme sull'associazionismo dei produttori agricoli », e del regolamento del Consiglio della Comunità europea del 19 giugno 1978, n. 1360, concernente le associazioni dei produttori agricoli e le relative unioni Pag. 4419

LEGGE 6 maggio 1981, n. 82.

Provvidenze in favore degli allevatori di bestiame a seguito dei danni causati dalle avversità atmosferiche del gennaio-febbraio 1981 Pag. 4422

la réciprocité au profit de l'INPI. Je vous notifierai de mon côté la décision correspondante avant cette même date.

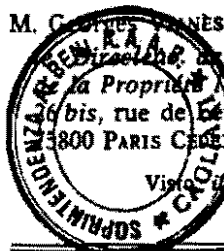
2°) Conformément au 2° de l'accord du 8 janvier 1955, la durée de validité en Italie des marques déposées en France en vertu de cet accord est identique à la durée de validité qu'elles auraient si elles avaient été déposées en Italie, soit vingt années.

En exécution de l'engagement pris à Rome et con-
signé en page 7, point I 1) du procès verbal, je vous informe que j'ai également engagé la procédure en vue de proposer à mon gouvernement la modification de notre accord du 8 janvier 1955 ».

In ordine a quanto precede, ho l'onore di confer-
marLe la mia approvazione, ciò che costituirà un ac-
cordo tra l'Amministrazione italiana e quella francese.

Voglia gradire, Signor Presidente, l'espressione della
mia alta considerazione.

Italo PAPINI
SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI
ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI
CAGLIARI
Via S. Pietro, 10
09100 Cagliari
Tel. 070/241111
Visto per copia conforme dell'originale
Ministro degli affari esteri
Cagliari



DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO

PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

DECRETO 15 giugno 1981.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona
in comune di Capoterra.

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla prote-
zione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto
3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge
predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Ca-
gliari per la protezione delle bellezze naturali, nelle
adunanze del 2 aprile 1973 e 6 luglio 1977, ha incluso
nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela pa-
sistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopra-
citata, parte del territorio comunale di Capoterra;

Considerato che i verbali della suddetta commissione
sono stati pubblicati nei modi prescritti dall'art. 2 della
precitata legge all'albo del comune di Capoterra;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a
termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare,
l'obbligo da parte del proprietario, possessore o dete-
nente a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella
località vincolata, di presentare alla competente Soprin-
tendenza, per la preventiva approvazione qualunque
progetto di opere che possono modificare l'aspetto este-
riore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole inte-
resse pubblico per le sue importanti caratteristiche pa-
noramiche e suggestive. Il comune di Capoterra si inse-
risce nel complesso orografico del Sulcis sud-orientale
con la parte ovest del suo territorio che si unisce al
quadro ambientale in un « unicum » inscindibile per
quanto riguarda l'aspetto morfologico, floreale e fauni-
stico, soprattutto per quest'ultimo in quanto nelle mon-
tagne di Capoterra sopravvive la relitta popolazione del
Cervo Sardo. Questa parte del territorio di Capoterra
fa parte della corona naturale che il complesso del
Sulcis sud-orientale crea intorno al golfo degli Angeli,
dal quale è visibile e colpisce per la rilevante bellezza
del territorio rappresentato da zone completamente co-
perte da densa vegetazione: macchia a corbezzolo, con
esemplari del diametro fino a 40 cm e altezza di 5-6 m
e macchia ad « Euyhorbia dendroides » e « Calichotome
villosa » sulle pendici rocciose e assolate. E' da sotto-
lineare ancora l'abbondanza e la varietà della fauna e
le innumerevoli sorgenti idriche naturali sgorganti dalla
roccia viva;

Decreta:

Parte del territorio del comune di Capoterra ha note-
vole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno
1939, n. 1497, art. 1, commi 3 e 4, ed è quindi sotto-
posta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.
Tale zona è delimitata nel modo seguente: in prossimità
delle case Baosu Tinghinu, dalla quota 124 verso
est in linea retta a quota 95 presso le case Sa Domu
de S'Arratori; da qui sempre in linea retta verso
sud-est alla quota 59 sulla strada che da Capoterra
porta a S. Girolamo; da qui si percorre la suddetta
strada verso sud sino alla strada podereale che porta
sino a Case Garau, che si percorre sino alle sud-
dette Case Garau; da qui in linea retta sino alla
strada di accesso all'azienda Buccellato; da qui si per-
corre verso sud la strada podereale sino all'azienda Don-
na Maria Saggianti e si prosegue sulla strada che con-
duce direttamente a Su Loi sino a quando si incrocia
la strada podereale che porta a quota 54; da qui si
prosegue ancora verso sud-est all'azienda a quota 39;
da qui si prosegue verso sud all'incrocio di strade a
quota 58 in prossimità di Case Barbera, poi in linea
retta alla quota 154 sul confine comunale tra Capoterra
e Sarroch; da questo punto risale verso nord a chiu-
dere sulla quota 124 in prossimità di Case Baosu Tin-
ghinu lungo il perimetro del vincolo già esistente.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per
gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940,
n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con i verbali
della commissione provinciale per la tutela delle bel-
lezze naturali di Cagliari.

La soprintendenza per i beni ambientali, architet-
tonici, artistici e storici di Cagliari curerà che il comune
di Capoterra provveda all'affissione della *Gazzetta
Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comu-
nale entro un mese dalla data della sua pubblicazione,
e che il comune stesso tenga a disposizione degli inte-
ressati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la plani-
metria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge
precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data
della affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica entro il termine di tre mesi dall'avvenuta pubblicazione all'albo del comune della *Gazzetta Ufficiale*, giusta il succitato art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 15 giugno 1981

Il Ministro: BIASINI

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Verbale della seduta del 2 aprile 1973

Il 2 aprile 1973, in seguito ad invito diramato dal soprintendente con note numeri 567 e 568 del 15 marzo u.s., alle ore 17,30 si è riunita presso la sede della soprintendenza ai monumenti e gallerie di Cagliari, in via Caprera, 9, la commissione per le bellezze naturali della provincia.

Sono posti all'ordine del giorno:

elenco delle località panoramiche dei comuni di QUARTU, ASSEMINI e CAPOTERRA.

(Omissis).

Prosegue la seduta per trattare la tutela panoramica dei comuni di Assemmini e Capoterra.

Premesso che per i comuni su citati, fu sentito il parere dei sindaci interessati nella seduta del 17 aprile 1970, sulla necessità di salvaguardare da possibili speculazioni o distruzioni, le bellezze naturali dei due comuni limitrofi.

(Omissis).

I suddetti sindaci ne indicarono pure approssimativamente, i confini di loro pertinenza, per cui la commissione incaricò il funzionario dell'ispettorato alle foreste di fissarli sulla cartografia.

Ciò premesso, nella seduta odierna pur essendo assenti i sindaci dei comuni interessati, la commissione dopo di aver preso in esame la cartografia preparata, non avendo nulla da obiettare, approva definitivamente il vincolo ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, come «Quadro naturale», per le parti comprese nei confini dei comuni di Assemmini e Capoterra, secondo la planimetria allegata.

(Omissis).

Verbale della seduta del 6 luglio 1977

L'anno millenovecentosettantasette, il giorno sei del mese di luglio, alle ore 17, in seguito ad invito diramato, con note numero 2677, 2678, 2679 e 2680 del 25 giugno 1977, si è riunita, presso la sede della soprintendenza ai beni ambientali, architettonici, artistici e storici di Cagliari, in via Caprera n. 9, la commissione per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche della provincia. Sono posti all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

(Omissis).

2) CAPOTERRA - rettifica del vincolo;

(Omissis).

Si passa quindi al secondo punto dell'ordine del giorno: complesso orografico del Sulcis sud-orientale (comprendente i comuni di Capoterra, ecc.). Il presidente precisa che il precedente vincolo di Capoterra, pubblicato all'albo pretorio del 17 maggio 1973, viene a congiungersi al vincolo di Assemmini - decreto ministeriale del 9 maggio 1975 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 13 giugno 1975.

(Omissis).

Pertanto, a maggioranza la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche propone che sia sottoposto al vincolo della legge del 29 giugno 1939, n. 1497, il complesso orografico del Sulcis sud-orientale compreso nei comuni di Capoterra, Uta, Siliqua, Nuxis, Santadi, Pula, Villa San Pietro, Sarroch.

Comune di CAPOTERRA.

La zona sottoposta al vincolo è delimitata dalla seguente linea: in prossimità delle case Baosu Tinghinu, dalla quota 124 verso est in linea retta a quota 95 presso le case Sa Domu de S'Arratori; da qui sempre in linea retta verso sud-est alla quota 105 e quindi alla quota 59 sulla strada che da Capoterra porta a S. Girolamo; da qui si percorre la suddetta strada verso sud sino alla strada podereale che porta a case Garau, che si percorre sino alle suddette case Garau; da qui in linea retta sino alla strada di accesso all'Azienda Buccellato; da qui si percorre verso sud la strada podereale sino all'Azienda Donna Maria Saggianti e si prosegue sulla strada che conduce direttamente a Su Loi sino a quando s'incrocia la strada podereale che porta a quota 54; da qui si prosegue ancora verso sud-est sino all'Azienda a quota 39; da qui prosegue verso sud all'incrocio di strade a quota 58 in prossimità di case Barbera, poi in linea retta alla quota 154 sul confine comunale tra Capoterra e Sarroch; da questo punto risale verso nord a chiudere sulla quota 124 in prossimità di case Baori Tinghinu lungo il perimetro del vincolo già esistente.

(Omissis).

(4051)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI, ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI
CAGLIARI

DECRETO 24 giugno 1981
Determinazione del contributo per l'assistenza farmaceutica ai coloni e mezzadri per l'anno 1981.

MINISTRO Cagliari, il
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE SOPRINTENDENTE

Visto l'art. 5, comma secondo, della legge 26 febbraio 1963, n. 329, che prevede la determinazione di un contributo capitaro annuo per il finanziamento dell'assistenza farmaceutica ai coloni e mezzadri;

Considerata l'impossibilità di reperire, come negli anni decorsi, i dati inerenti al costo medio per assicurato per l'anno 1980 in conseguenza della normativa riguardante l'estinzione degli enti mutualistici e l'istituzione del Servizio sanitario nazionale;

Considerata peraltro la permanenza dell'obbligo di procedere alla determinazione del contributo di cui trattasi, in attesa dell'attuazione dell'art. 57, secondo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, che per quanto attiene alla categoria dei mezzadri e coloni concessionari di fondi che richiedano un fabbisogno annuo di manodopera pari o superiore alle 120 giornate, determinerà un contributo sociale di malattia complessivo e quindi assorbente dell'assistenza farmaceutica;

Ritenuta, pertanto, l'opportunità di determinare l'entità del contributo capitaro per l'anno 1981 nella stessa misura fissata per l'anno 1980, salvo conguaglio;

Sentito, ai sensi dell'art. 2, lettera m), del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 75, il parere della commissione centrale preposta al Servizio per i contributi agricoli unificati;

Decreta:

Il contributo capitaro di cui all'art. 5, comma secondo, della legge 26 febbraio 1963, n. 329, è determinato per l'anno 1981 nella medesima misura stabilita per l'anno 1980, salvo conguaglio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 giugno 1981

Il Ministro: FOSCHI

(3964)

SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI,
ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI
DELLE PROV. DI CAGLIARI / E ORISTANO
CAGLIARI

Vincolo
RACCOMANDATA 09100 Cagliari,
0368

24 AGO. 1981
Telefono 88.40.82

Rif. n. ----- div. -----

del -----

N. di Prot. 0607

Posizione -----

OGGETTO: VINCOLO PANORAMICO
PUBBLICAZIONE G.U.

All. 8

AL SINDACO DEL COMUNE DI
CAPOTERRA

Si inviano nr. 2 copie della G.U. nr. 138 del 10/7/1981
contenente il D.M. che approva il vincolo di tutela per la zona in
oggetto; si inviano altresì nr. 2 copie della planimetria esplica-
tiva.

Una copia di ciascun documento dovrà essere affisso per
tre mesi all'Albo Pretorio di codesto Comune, mentre l'altra copia
della G.U. e della planimetria dovranno essere tenute in codesta
segreteria a disposizione del pubblico (L. 29/6/39 nr. 1497 art.4).

Si inviano, inoltre, due copie dei verbali redatti dal-
la Commissione Provinciale per la Tutela delle Bellezze Naturali
in data 2/4/1973 e 6/7/1977 che dovranno essere pubblicati contem-
poraneamente alla G.U. citata nel testo della presente.

Si prega la S.V. di comunicare la data di inizio della
pubblicazione, affinché si possa trasmettere al Ministero per i Be-
ni Culturali e Ambientali, come disposto dal Regolamento 3/6/1940
nr. 1357 art. 12.

IL SOPRINTENDENTE

(Arch. Francesca Segni Pulvirenti)

F. Segni Pulvirenti

AV/mlp

COMUNE - DI - CAPOTERRA

ELENCO DELLE LOCALITA' PANORAMICHE

RELAZIONE

- La Commissione per la tutela delle Bellezze Naturali e Panoramiche della provincia di Cagliari, nella seduta del 2.4.73 ha redatto l'elenco delle località Panoramiche del Comune di Capoterra.

L'elenco, con planimetria esplicativa è stato pubblicato all'albo pretorio di quel Comune dal 17.5.73 al 17.8.73.

Nessuna opposizione è stata presentata a questa Soprintendenza. Il termine ultimo scadeva il 16.11.73.

Nessuna proposta è giunta a questa Soprintendenza dai rappresentanti degli Industriali, degli Agricoltori, dei Professionisti e Artisti.

Il termine ultimo scadeva il 22.11.73. Le località descritte nell'elenco e illustrate nella planimetria costituiscono un "Quadro Naturale".-

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Margherita Asso)



Pr.

Rif. n. 3648 div. 11/2
 del 20/11/76
 N. di Prot. 6729/76
 Posizione _____
 OGGETTO: CAPOTERRA - (CA).
Vincolo panoramico.
 All. _____

AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 Ufficio Centrale per i Beni Ambientali,
 Architettonici, Archeologici, Artistici e Storici
 Div. II^a/2 B. Amb.
 Piazza del Popolo, 18

00187 - R O M A

A rettifica dello schema del provvedimento di vincolo di cui all'oggetto, nel quale si dichiarava che l'intero territorio del Comune di Capoterra veniva vincolato ai sensi della Legge 1497, si informa che in realtà l'area interessata è così delimitata:

- A partire dalla Villa di Niccodemo, dove si incontrano i confini dei Comuni di Capoterra, Assemmini e Santadi, e procedendo verso Ovest, si segue il limite comunale di Capoterra e Santadi fino ad incontrare il territorio del Comune di Pula; seguendo verso Est il confine Capoterra - Pula, si giunge in località Poggio Antonio Murgia (quota 154) da dove si devia verso Nord-Ovest (quota 226) e poi verso Ovest fino a Punta Ambrosu a quota 331.

Da qui, si raggiunge la quota 195 sul "Riu Peppi sa Bèrtula", che viene seguito finchè incontra il corso d'acqua denominato "Val lada de Mason e Ollastu"; lo si segue per un breve tratto, fino a quota 116, poi si congiunge questo punto fino a Punta Marcu Piu (quota 327), da dove, passando per le quote 175, 159, 106, 87 si arriva alla rotabile a fondo naturale in località Ovile is Biancosu. Questa viene seguita, verso Nord, fino ad incontrare il ponte sul "Riu de S. Gerolamo", che viene seguito, procedendo in direzione Nord-Ovest, fino a giungere in località C. Masiu da dove si raggiunge Monte Arrubiu (quota 351), poi la quota 156 e di qui la località detta Baccu Tinghinu; ed il vicino casale a quota 124, poi la quota 189, la 222 che viene collegata, in direzione Nord-Est, con C. Giua e con la strada ad una corsia che, seguita verso Nord, riconduce al punto di partenza.

Per quanto concerne la motivazione, si conferma quella a suo tempo trasmessa col verbale della seduta della Commissione Provinciale per le BB.NN. del 2/4/1973.

IL SOPRINTENDENTE REGGENTE
 (Arch. Francesca Segni Pulvirenti)

Segni

- 5 LUG. 1977

MODULO
B.C.A. 4/8



AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
Ufficio Centrale per i Beni Ambientali, Architettonici, Archeologici, Artistici e Storici
Direz. II - Beni Ambientali -
Piazza del Popolo, 18

2813 per i Beni Culturali e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI, ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, ARTISTICI E STORICI

R O M A

**CAPOTERRA (CA) -
Vincolo panoramico**

Stamp box containing handwritten number *1153* and date *25 MAR 1977*

OGGETTO: Capoterra (Cagliari) - Vincolo panoramico

Si trasmette debitamente corretto il decreto di
vincolo della zona indicata in oggetto.

IL SOPRINTENDENTE REGGENTE
(Arch. Francesca Segni Pulvirenti)

FSP/af

*Sp. Segni Pulvirenti
e per a...*

Il Soprintendente Reggente

ca



Roma,

19

Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI,
ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, ARTISTICI E STORICI

Soprintendenza di Beni Culturali
Architett. e St. Storici
CAGLIARI

Al Soprintendente per i beni
ambientali, architettonici, arti
stici e storici

CAGLIARI

Prot. N. 1153

Pos. N.

Data 25 MAR. 1973

Risposta al Foglio del
L. N.°

Divisione II 1 B. A
Prot. N.° 1155 Allegati

OGGETTO: Capoterra (Cagliari)- Vincolo panoramico-

./.

A seguito della nota di codesto Ufficio n.3418 del 14
gennaio u.s., si trasmette, per un ulteriore controllo
dei confini, il decreto di vincolo della zona indicata
in oggetto, con preghiera di una sollecita restituzione
del provvedimento stesso, vista l'opportunità di perfezio-
nare l'iter del vincolo, pendente dall'aprile del 1973.-

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE II°

ED/ed

Ag.olar
e ps a me 2/2/73

[Faint handwritten notes and scribbles]



Il Ministro Segretario di Stato

PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

VISTA la legge 29 giugno 1939, n.1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

VISTO il Regolamento approvato con R.D. 3 giugno 1940, n.1357, per l'applicazione della legge predetta;

ESAMINATI gli atti;

CONSIDERATO che la Commissione Provinciale di Cagliari, per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 2-4-1973,, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art.2 della legge sopracitata, parte del territorio comunale di Capoterra;

CONSIDERATO che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art.2 della predetta legge all'albo del Comune di Capoterra;

VISTO che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

CONSIDERATO che il vincolo comporta, in particolare, lo obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

RICORDANDO che la zona predetta ha notevole interesse pubblico per la rilevante bellezza del territorio rappresentato da zone completamente coperte di densa vegetazione forestale, comprendente le foreste in miglior stato di conservazione di tutto l'isola, sia per l'abbondanza e la varietà della fauna, compreso il cervo sardo, quanto per le innumerevoli sorgenti ioniche; il tutto costituisce un quadro naturale di grande rilievo e suggestività;

D E C I R E T T A:

La zona - come sottospecificata - sita nel territorio del Comune di Capoterra ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n.1497, art.1 n.4, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: a partire dalla villa di Niccodemo, dove si incontrano i confini dei Comuni di Capoterra, Assemini, e Santadi, e procedendo verso ovest, si segue il limite comunale di Capoterra e Santadi fino ad incontrare il territorio del Comune di Pula; seguendo verso est il confine Capoterra-Pula, si

giugne in località Poggio Antonio Murgia (quota 154) da dove si devia verso Nord-Ovest (quota 226) e poi verso ovest fino a Punta Ambrosu a quota 331.

Da qui, si raggiunge la quota 195 sul "Riu Peppi sa Bèrtula" che viene seguito finchè incontra il corso d'acqua denominato "Valada de Mason e Ollastu"; lo si segue per un breve tratto, fino a quota 116, poi si congiunge questo punto fino a Punta Marcu Piu (quota 327), da dove, passando per le quote 175, 159, 106, 87 si arriva alla rotabile a fondo naturale in località Ovile is BiancoXsu. Questa via ne seguita, verso nord, fino ad incontrare il ponte sul "Riu de S. Gerolamo", che viene seguito, procedendo in direzione nord-ovest, fino a giungere in località C.Masiu da dove si raggiunge Monte Arrubiu (quota 351), poi la quota 156 e di qui la località detta Baccu Tinghinu; ed il vicino casale a quota 24, poi la quota 189, la 222 che viene collegata, in direzione nord-est, con C.Giua e con la strada ad una corsia che, seguita verso nord, riconduce al punto di partenza.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art.12 del Regolamento 3 giugno 1940, n.1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verale della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Cagliari.

La Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di Cagliari curerà che il Comune di Capoterra provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art.4 della legge precitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della affissione della Gazzetta stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessata alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica ai sensi dell'art.4 della legge 29-6-1939, n.1497.

Roma, 11

p. IL MINISTRO
IL VICESEGRETARIO DI STATO

ED/af